



Prima Lettura Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

SALMO RESPONSORIALE Sal 21

**Mio Dio, mio Dio,
perché mi hai abbandonato?**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Seconda Lettura Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

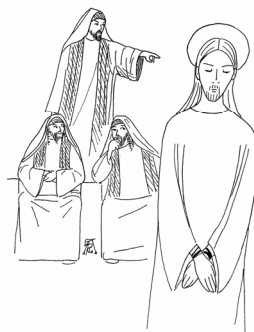
Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente
fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra
di ogni nome.

**Vangelo
PASSIONE
DI NOSTRO
SIGNORE GESÙ
Lc 22**



O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione.

SETTIMANA SANTA

+ DOMENICA 14 APRILE DOMENICA DELLE PALME

7.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

09.30 ritrovo presso la Chiesa di S. Giorgio: Benedizione degli ulivi e processione verso la Chiesa Parrocchiale

per la S. Messa. *Alcuni gruppi di ragazzi del catechismo con gli Scouts dopo la S. Messa recano l'ulivo benedetto nelle famiglie*

10.00 S. Messa (Pro popolo; Gjergji Kolai)

16.30 VUOI VOLARE CON ME? Musical degli adolescenti dell'oratorio

17.45 Vespri e S. Messa (in ringraziamento; Fam. Mologni)

LUNEDI' 15 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Benedetti Alessandro)

09.30 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,

IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

15.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò

17.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Intenzione offerente Giovanna; Pina e Basilio)

MARTEDI' 16 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Camilla e Franco)

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedy, Betelli e Garibaldi

15.30 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Giuseppe e Maria)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani (Pesenti Paola)

20.30 a Guzzanica Confessioni per adolescenti e giovani

MERCOLEDI' 17 APRILE

GIORNATA PENITENZIALE

07.45 Lodi; S. Messa (Defunti Fam. Martinelli e Rossetti)

10.00 Confessioni degli ospiti della Casa Accoglienza Anziani

15.00 preparazione comunitaria e confessioni

16.30 confessioni dei ragazzi delle elementari e medie

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Suardi Giuseppe; Pirovano Lorenzo; Barachetti Mario ed Erminia; Gino e Fam. Coreggi))

GIOVEDI' 18 APRILE

GIOVEDI' SANTO "NELLA CENA DEL SIGNORE"

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino

16.30 Nella Casa di Accoglienza Anziani: S. Messa nella Cena del Signore

17.00 prove in chiesa per i bambini Prima Comunione

20.30 S. Messa nella Cena del Signore, Vestizione dei bambini della Prima Comunione, lavanda dei piedi, Adorazione Eucaristica

Adorazione Eucaristica per tutta la notte

23.30 Adorazione interparrocchiale nella chiesa parrocchiale di Brembo

VENERDI' 19 APRILE

VENERDI' SANTO "NELLA PASSIONE DEL SIGNORE"

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino. *Tempo per le confessioni*

09.00 Adorazione Eucaristica per adulti

10.00 Adorazione Eucaristica per i ragazzi delle medie

10.30 Adorazione Eucaristica per i ragazzi delle elementari

11.00 Adorazione Eucaristica per adolescenti e giovani

15.00 Liturgia del Venerdì santo: **Lettura della Passione, preghiera universale, Adorazione della Croce, Comunione Eucaristica**

16.30 Nella Casa di Accoglienza Anziani: Lettura del Vangelo della Passione, Preghiera universale e adorazione della Croce

20.30 Via Crucis proposta dai giovani in chiesa

- Conclusione con il bacio a Gesù

SABATO 20 APRILE

SABATO SANTO

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino. *Tempo per le confessioni*

09.00 Adorazione della Croce per adulti

10.00 Adorazione della Croce per i ragazzi delle medie

10.30 Adorazione della Croce per i ragazzi delle elementari

11.00 Adorazione della Croce per adolescenti e giovani

16.00 Presentazione delle uova pasquali che saranno deposte in chiesa e benedette nella Veglia Pasquale (non portiamo le uova di cioccolato)

I ragazzi sono invitati a portare il cammino della Quaresima

21.30 Veglia Pasquale nella Notte Santa: **Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia dell'Acqua, Liturgia Eucaristica**

+ DOMENICA 21 APRILE PASQUA DI RISURREZIONE

07.45 Lodi e S. Messa (Battista, Cesare e Giuseppe)

10.00 S. Messa (pro populo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

+ LUNEDI' 22 APRILE

LUNEDI' DELL'ANGELO

05.00 ritrovo e partenza dei pellegrini per Roma

07.45 Lodi e S. Messa (Angelo Cattaneo)

10.00 S. Messa (pro populo)

17.45 Vespri e S. Messa (Luigi Confalonieri; Carlo Mologni)

***Il Signore Risorto è la nostra forza!
Auguri di una Santa Pasqua a tutta la comunità***

L'alfabeto della Parrocchia *V come VOLONTARIATO*

C'è un dato sorprendente e confortante: in Italia cresce il numero dei volontari. Sono 6,63 milioni di persone che svolgono attività di volontariato, pari al 12,6 per cento della popolazione. Nel 1993 era il 6,9 per cento. I volontari si sono quasi raddoppiati in 25 anni. Questi sono i dati delle ricerche ISTAT. Il volontariato è un'attività di aiuto gratuito e spontaneo verso persone in condizioni di indigenza che necessitano di assistenza, oppure per fronteggiare emergenze occasionali o prestando servizi per il bene comune. Spesso i volontari offrono la loro opera grazie ad associazioni costituite con finalità specifiche di beneficenza. Sono infatti molteplici le forme del volontariato, le aree del servizio: l'area socio assistenziale, l'area dell'animazione culturale, civile, l'area sportiva, l'area legata ai problemi del terzo mondo...

La connotazione principale del volontariato è che è **un'azione continuativa condotta in prima persona senza fini di lucro, ispirata ai valori della solidarietà e del servizio in funzione di un'autentica promozione umana.**

Nella comunità cristiana il volontariato è la concreta espressione della carità, che è il segno di riconoscimento tra coloro che si professano discepoli del Signore. Nutriti di Vangelo e di Eucarestia i cristiani rafforzano le ragioni di un impegno gratuito e generoso verso gli altri, nell'assunzione di una responsabilità concreta nei confronti delle varie necessità che la comunità presenta.

Possiamo sicuramente affermare che i volontari, dentro la parrocchia, sono l'anima e i nervi del corpo della chiesa. In questo senso i volontari assumono una connotazione di testimonianza che li rendono "operatori pastorali" cioè uomini e donne che con la loro opera attenta, discreta e disponibile contribuiscono alla diffusione e alla realizzazione del Regno di Dio.

Per questo si rende sempre più necessaria oggi la formazione dei volontari affinché sia sempre più chiara la motivazione personale di ciascuno, una formazione che conduca il volontario a conformare sempre di più il proprio stile al Vangelo liberandolo da forme non adeguate come il protagonismo, l'individualismo, l'arroganza, ecc.

La maturità, affermava Einstein, inizia a manifestarsi quando sentiamo che è più grande la nostra preoccupazione per gli altri che per noi stessi.

Onestamente mi sembra di poter dire che nella nostra comunità molti sono i volontari maturi che si prestano nei diversi ambiti e servizi. Tanti davvero svolgono la loro opera nel silenzio, nel nascondimento e nella perseveranza. E personalmente riconosco che sono per me un vero esempio, una bella testimonianza di vita evangelica. A tutti va la nostra sincera gratitudine.

Don Roberto